



Un disegno dello slovacco Peter Klucik

Dodici illustratori slovacchi espongono le loro opere nella sede dell'ambasciata ai Colli della Farnesina

I colori della fiaba

LAURA DETTI

Ci sarebbe da meravigliarsi per la bellezza dei tratti, per i colori che incarnano la fantasia e soprattutto per una genialità e una vivacità che prendono forma attraverso la delicatezza, l'armonia e anche attraverso la drammaticità dei disegni. Ma non ci si meraviglia, poiché gli autori di queste immagini provengono da un mondo che ha nel «sangue» della terra, nella storia, nella lingua e nei volti della sua gente il colore della fiaba. Sono disegnatori slovacchi, illustratori di libri per ragazzi provenienti da uno Stato che una volta era uno solo insieme con la Boemia.

Le opere di Frantisek Blasko, Viera Bombová, Robert Brun, Albin Brunovsky, Miroslav Cipár e tanti altri sono esposte in questi giorni nei locali della neo-ambasciata slovacca (via dei Colli della Farnesina 144). La mostra è stata allestita in occasione della ricorrenza del 29 agosto, giornata di festa nazionale per il popolo slovacco. L'avvenimento ha dato mo-

do ai diplomatici di presentare al nostro paese l'ambasciata di uno Stato, ora indipendente dalla Cecoslovacchia.

Quindi nessuna sorpresa, ma un riconoscimento, che è sempre, però, accompagnato da stupore e emozioni immediate. Questo accade osservando i disegni degli illustratori di favole celebri, che si intrecciano, come accade per i miti, in un unico sostrato di tradizione popolare. «Le mille e una notte», «Pollicino», «La Storia delle tre mele d'oro» (o delle tre melagrane come traduce Calvino nella sua raccolta) raccontate da mani e fantasie che sembrano cogliere la magia delle fiabe con una semplicità, con una naturalezza così poco pensata quanto invece sentita. E la natura di questo popolo è presente anche laddove le immagini «rassicuranti», il sogno raccontato dalla delicatezza e dalla mobilità dei tratti, lasciano posto a scene inquietanti, dove la linearità rasserenante si infrange, dove l'attrito non lascia scivola-



Altri due disegni: di Dusan Kallay e di Sutekova-Sevellova (sopra)

re il mondo onirico ma introduce tensione.

Così, da una parte illustratori come Blasko e Luba Končeková-Vasela si rivolgono ai piccoli lettori rimanendo all'interno di una simbologia, di colori e atmosfera propri dell'universo fiabesco tradizionale. Dall'altra parte artisti come Dusan Kallay e Robert Brun scompongono la magia della favola, ne sottolineano gli aspetti grotteschi e surreali e i legami con le contraddizioni della realtà. Ad unire le due tendenze ci sono i bei disegni di Viera Bombová. I due mondi della fiaba si incontrano nelle opere di quest'artista che mantiene, però, una leggerezza rappresentativa alla portata della vivacità fantastica dei bambini. La mostra rimarrà aperta fino alla fine di settembre. Poi si trasferirà a Teheran, in Iran. L'orario di visita è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 18, il martedì e il giovedì dalle 8 alle 13. L'ambasciata apre l'esposizione anche agli alunni delle scuole della città (per informazioni ci si può rivolgere al numero 36.30.87.41).

AGENDA

Ieri ☺ minima 17
● massima 31

Oggi ☺ il sole sorge alle 6.58 e tramonta alle 19.05

TACCUINO

Orientamento studenti. Il corso di laurea in fisica. Un incontro con tutti gli studenti interessati è stato promosso dai professori Lusignoli e Evangelisti per domani, ore 10, presso l'Aula 1 del dipartimento di Fisica de «La Sapienza» (Piazza-le Aldo Moro 2).

Quel Mattatolo di città. Lungotevere Testaccio: ore 19. «Sinistra e ruolo del Vaticano: compromesso o battaglia anticlericale», partecipano Filippo Gentiloni, Francesca Reggiani e Rosanna Grande; 20.30 il film «Delitto d'amore» di Luigi Comencini, 21 concerto di «Motor Psycho Callura» e «Sud Sound System».

Siamo soli nell'universo? Nuove prospettive dell'ufologia e della ricerca esobiologica. L'iniziativa è di «Sideralis Tau 8» (Centro studi Eleusini Madre per le culture atlantidee e mediterranee); sabato (ore 10.30) e domenica presso la sala congressi di via Nomentana 175 (tel. 055/24.76.902 e 58.39.50). Numerose le relazioni di esperti.

MOSTRE

Exit. Viaggio nell'America di oggi attraverso le foto di Bosman e Koch. Palazzo delle Esposizioni, Via Nazionale 194. Orio 10-21. Chiuso martedì. Fino al 30 settembre.

Richard Meier e Frank Stella. Duetto tra architettura e scultura contemporanea. Palazzo delle Esposizioni 194. Orio 10-21, chiuso martedì. Fino al 30 settembre.

I tesori Borghese. Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa, Via di S. Michele 22. Orio: 9-14.

Corali di arabo. L'associazione NordSud (via Sebino 43/a) organizza una serie di lezioni con insegnanti madrelingua. Per informazioni chiamare il numero 8554476 (martedì ore 18-20 e giovedì 17-19).

Italiano per stranieri. L'associazione NordSud offre corsi gratuiti. Chiamare il numero 8554476 (martedì ore 18-20, giovedì ore 17-19).

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Elenco sezioni che svolgeranno gli atti su programma elettorale: sez. Ponte Milvio ore 20 (Fregosi), XV Unione circoscrizionale c/o Sez. Portuense Villini ore 18.30 (Piersanti), Sez. Alenia ore 17.30 (Picchetti - Benini), I Unione circoscrizionale c/o Sez. Testaccio ore 19.30 (Cervellini), IX Unione circoscrizionale c/o Sez. Alberone ore 18 (Falomi), Sez. Trionfale ore 18 (Nocifora), Prima Porta ore 20.30 (Ingrao).

Sez. Enti Locali: ore 16 assemblea su elezione del sindaco di Roma e ruolo del Pds (Tocci).

Alitalia: ore 17.30 c/o V piano Direzione iniziativa su: problemi Alitalia e organizzazione dal partito (Rosati-Ventomariani-Brutti).

Fiumicino: ore 18 riunione del Comitato direttivo dell'Unione circoscrizionale (C. Leoni-Tegolini).

È disponibile in federazione la bozza del documento su: «La proposta del Pds per governare Roma».

Tutte le sezioni devono ritirare urgentemente in federazione i volantini e i moduli per la raccolta di firme per una nuova politica abilitativa. L'obiettivo di raccolta delle firme è per la nostra Federazione di n. 20.000. Per ulteriori informazioni rivolgersi in Federazione.

Tesseramento: per motivi organizzativi legati alla consultazione sulle liste tutte le sezioni debbono consegnare i cartellini '93 delle tessere aggiornate entro lunedì 27 settembre.

Sono disponibili in Federazione i manifesti di Arafat sulla pace.

Oggi alle ore 17 c/o Sez. Campo Marzio (salita dei Crescenzi, 30) assemblea dei riformisti romani. Ogd: «Elezioni comunali a Roma - Situazione politica nazionale» (Pollino-Morando della direzione nazionale).

Oggi alle ore 15 c/o saletta stampa Direzione (Via delle Botteghe Oscure, 4) riunione della sezione scuola su programma per la campagna elettorale. Sono inviati i consiglieri circoscrizionali responsabili scuola, docenti e genitori (M. Coscia-P. Barera).

Numeri sottoscrizione a premi della Festa de l'Unità XVIII Circo: 1) 3464, 2) 2657, 3) 2848, 4) 4018, 5) 0408, 6) 0406, 7) 2927, 8) 5899, 9) 5771, 10) 4360, 11) 0075, 12) 4395, 13) 0058, 14) 5486.

UNIONE REGIONALE

Federazione Tivoli: Acque Albule di Bagni di Tivoli ore 18 Comitato federale su situazione politica e indirizzi sulle procedure per la formazione delle liste (Gasbarri).

PICCOLA CRONACA

Urge sangue di qualsiasi gruppo per il compagno Ettore Ciavarrò. Rivolgersi all'ospedale Santa Spirita, primo reparto, chirurgia uomini, entro domani mattina.

L'ANGOLO DEL BABUINO

Rimonta rete a naso ma in rete stona amaro

ELIO FILIPPO ACCROCCA

È tifoso e ha i suoi idoli di stagione maturati nel tempo, ma se sgarano è capace di intonare: E l'eco fa che desti anna a fa' n'culmine / di giri attorno a cupole e obelischi. Quando lo vado a trovare certi mercoledì di sport certa large parla come un allenatore nazionale. Fa classiche e punteggi, però dice che i gironi - come per la vita - sono soltanto quelli dell'andata, e ci sono rigori del destino che non sempre parabili. Ama la moviola, la memoria al rallentatore. Nel video della sua vasca osserva tutti i particolari, ma non fa il raccattapalle di nessuno. Se non gli garba un campione non usa mezzi termini. Io imparo da lui persino a stare in panchina. Ascolto nomi cognomi e soprannomi, mosse tattiche, - falli, incitamenti di urli. Lo stadio, per lui, è qui al Babuino.

Di Alberto Tomba dice: «o batte l'ombra» o «trombato bela». Di Tazio Nuvolari ha un buon ricordo: «un tizio al varo / talora un vizio / uno zirlo a vati». Ormai tutti e due non corrono più sulle strade del mondo. Però il Babuino ha ancora memoria e lingua, per fortuna, e buone letture, memorizzate come ritratti oppure al fresco nell'acqua del piedistallo. Non incontra più Umberto Saba che amava come poeta della tuba / ambrà e busto». Né l'amico Giovanni Arpino col quale un tempo parlava non solo di sport: «a vino porgi anni». O Alfonso Gatto («l'agosto tonfa») e Vasco Pratolini («s'apriva il conto») e Gianni Brera («brine in gara»): sportivi esperti anche di penna. Ora chi c'è? Aldo Biscardi («barca di soldi / di lorda bisca / scalda i brodi»).

Oggi potrebbe intavolare discussioni, al massimo, con Antonio Ghirelli: «ringhia in Otello / il giro non ha lite», o con Manlio Cancogni: «non mangi calcio». Con Gianni Agnelli («uno che «alligna in geni» e preferisce «legna agli inn») non ha alcuna dimistichezza. Né con Silvio Berlusconi: «vibro sul silicone / in ville curo bossiolò?». Né con Giuseppe Ciarrapico, acqua passata di moda: «prega e piscia cor più» non più ar governo, e «ciocia super greggia». «Fuggi dalle acque» dice. La lontananza non è soltanto una prerogativa del tempo.

L'altro giorno, tra gli spettatori, ha intravisto Gianfranco Fini, papabili - pare - come sindaco romano, ma è tifoso della Lazio. «Cigni fanfaroni» e «infrangi colano» ha detto, è meglio vederlo in tribuna d'onore. O d'un'ora?

Si ricorda bene di Diego Armando Maradona: «demmo grana a dio dana-ro / ora droga mi dannà e doma». Che fa? «Ndosta? Che altro combina? Ma non ama solo il cal-

Sabato a Villa Flora riapre i battenti l'Università del teatro urbano

«La banda dei sogni» vive all'Abraxa

Sabato riapre i battenti l'«Abraxa Teatro» di Villa Flora. In attività ormai da più anni, questa singolare e coraggiosa struttura di Teatro urbano si pone compiti e obiettivi coraggiosi e «alti», configurabili ormai come urgenti e certo non più rimandabili. Le attenzioni maggiori saranno riservate all'energia dell'attore, alla sua «architettura» e alla Commedia dell'Arte. Possibili anche seminari «a sorpresa».

Il primo titolo della nutrita attività della stagione '93-'94 l'«Abraxa Teatro» lo dedica a Jerzy Grotowski, mandando in proiezione, nel pomeriggio di sabato, *Il Principe Costante*, cui farà seguito una conferenza illustrativa curata da Clelia Falletti. La docente dell'Università «La Sapienza» si occuperà, in realtà, di un'ampia parte dei lavori che svolgerà questa singolare università del teatro urbano, che da questa sessione sarà intitolata a Fabrizio Crusciani, fondatore, con Emilio Genazzini, della struttura posta nella sede di Villa Flora, in Via Portuense. Clelia Falletti si occuperà in fatti di «Presenze», un ampio progetto che comprende tre parti distinte: «l'architettura dell'attore» (Grotowski, la Commedia dell'Arte, l'Odin Teatret, i teatri orientali, il mimo e il training, infine Eugenio Barba), «Tracce di attori» (Duse, Zaccani, Artaud, Fo e Petrolini) e «Viaggi» (antologia di Eduardo, un viaggio nella mente dello spettatore, Peter Brook e il Cirt, Julian Beck e Judith Malina e il teatro di strada).

ROSSO DI SERA

Albrecht, bionde sorprese della memoria

Ecco un «rosso di sera» che, per una volta, s'imbiondisce impugnando un nordico boccale di birra. Ma può succedere tutte le sere, come accade da vent'anni del resto, all'Albrecht, la brasserie di patron Angelo da poco ricostruita identica a se stessa a via Rasella: e con la bionda bevanda «rosso di sera» scopre la novità dei ricordi e dei personaggi che l'amavano di più, poeti, scultori, pittori, intellettuali...

WALTER ROMANELLA

Può succedere, tra i luoghi del romano ristoro, che alcuni, nulla avendo di romano, più dei romani nella romanità si immergano. Succede di rado. Succede quando casuali combinazioni gastronomiche incontrano legandosi a una tradizione, a un'idea e una filosofia che sposano l'ambiente e la cucina, i pregi culinari e l'atmosfera amica. Sono i locali caldi, quelli che spesso ricordano il cliente più di quel che il cliente faccia a sua volta, quelli che accompagnano i



Altre due immagini: di Dusan Kallay e di Sutekova-Sevellova (sopra)

delle acquiloniche, sperimentate previsioni. Albrecht, posto recidivo: i piatti austro-ungarici, i boccali schiumeggianti, la serale e notturna presenza di patron Angelo, l'uomo che ha visto sedere al suo desco, prima al Little Bar poi all'Albrecht, il popolo della dolce vita, quello del post-santotto, del pre e del post qualche cosa, che osserva quello dei nostri giorni. Lui non è cambiato, non lo è la cortesia classica e in gonnella tirolese di Laura, non stona quella nuova e accogliente di Arianna. E la sete robusta e gli inquieti appetiti si aggirano tra gli arredi tutto legno, trofei di caccia e calici di ceramica, trovando conforto, insieme ai ricordi di Angelo, nelle carriere e sapide proposte delle valli dell'Inn, della Transilvania, della transumanza alsaziana, della pescopastura della Selva Nera. Mastro birraio di sesquede-

propria maschera», workshop sulla Commedia dell'Arte antica e contemporanea condotto dal regista Ferruccio Merisi e dall'attrice Claudia Contin della «Compagnia Attori e Cantori» di Pordenone (seminario articolato in due fasi, ciascuna di otto incontri consecutivi: 5-12 ottobre e 4-11 novembre. Il 18 gennaio '94 inizierà invece il seminario su «l'energia dell'attore» diretto da Emilio Genazzini e dagli attori Massimo Grippa e Rita Superbi della Compagnia Abraxa. Teatro (l'energia dell'attore suddivisa in fisica, vocale e mentale). Le porzioni video con conferenze illustrative sono quelle curate, appunto, da Falletti. Lo spazio di Villa Flora prevede la possibilità di organizzare anche seminari «a sorpresa», come quello - particolarmente valido - dell'anno scorso di Julia Varley dell'Odin Teatret, oppure realizzare e richieste specifiche e interessanti avanzate dai partecipanti. Sabato, giorno dell'inaugurazione, è prevista anche, alle 20.30, «La banda dei sogni», ovvero tante e mirabolanti imprese di trampolieri-musicisti. L'ingresso alla serata inaugurale è gratuito e le informazioni si ottengono ai telefoni - 65.74.44.41 e 65.70.040.

FINITA L'ESTATE RIAPRE IL CLASSICO

Dopo la pausa estiva riapre stasera il Classico di via Libetta. L'inaugurazione è a suon di ritmi latino-americani mentre è in programma per questa stagione un grande cartellone di jazz che vedrà la partecipazione di Mark Murphy, John Ramsey, George Garzone, Idris Muhammad. Tra le novità di quest'anno spiccano i concerti di artisti italiani o stranieri che non suonano solitamente presso i club. Resta l'attenzione verso le nuove tendenze e la world music con una maggiore collaborazione con i musicisti dell'Università della musica. C'è spazio anche per i debuttanti che troveranno al Classico un palcoscenico pronto ad accoglierli. Infine, la scaletta della settimana prevede appuntamenti fissi come i lunedì, dedicati alla musica da ballo con gruppi latino-americani e afro-cubani, orchestre da ballo moderno e tradizionale, mentre i martedì saranno dedicati al jazz.

«Lo frate 'nnamorato» al Ministero

Omaggio a Giovambattista Pergolesi stasera presso il ministero della pubblica istruzione: nel cortile verrà allestita l'opera *Lo frate 'nnamorato* su libretto di Gennarantonio Federico. Ne è protagonista l'orchestra da camera del conservatorio di musica di Latina diretta da Claudio Buccarella. L'allestimento scenico è a cura di Leonardo Fabbri e Stefano Mancini mentre gli allievi dell'accademia nazionale di danza diretta da Lia Calizza eseguiranno i settecenteschi intermezzi danzati. Firmano i costumi Otello Camponeschi e Fabrizio Onali. Infine, la revisione musicale dell'opera è stata effettuata dalla scuola di composizione del maestro Elio Liguori su autografi di Pergolesi. L'adattamento e la regia sono di Dora Liguori.